

CALCIO ECCELLENZA

NOTTE FONDA IN CASA GRANATA DOPO L'1-2

Porto, Maccan non basta e il Lia Piave ne approfitta

PORTOGRUARO 1
LIA PIAVE 2

PORTOGRUARO: Bravin 6,5, Bronzin 5,5 (34'st. Sandoletti s.v.), Rumiz 5,5, Pisani 5,5, Scroccaro 6,5 (18'st. Favret s.v., 21'st. Acampora 6,5), D'Odorico 6, Omohonria 6, Bertoia 6, Maccan 6,5, Giglio 6, Scarpi 5 (12'st. De Anna 5,5), Allenatore De Agostini 5,5.

LIA PIAVE: Rigo 6,5, Furlan 6, Capraro 5,5, Scarabel 6,5, Cofini 6, De Biasi 5,5, De Vido (34'st. Bin), Meite 7, Zanetti 6,5 (36'st. Roma s.v.), Paladin 7,5 (46'st. Roman s.v.), Padoan 6,5 (29'st. Gouern 6), Allenatore Zoppas 7.

Arbitro: Simeoni di Conegliano 6.

Reti: 6' Maccan, 8' Meite; s.t. 1' Paladin.
Note: giornata primaverile, terreno in buone condizioni, spettatori 350. Ammoniti De Biasi, Paladin, Bin, Scarabel, Bertoia. Angoli 5-4. Recupero 1'p.t., 4'st.

PORTOGRUARO

Notte fonda in casa Portogruaro: i granata hanno perso 2-1 al Mecchia contro il Lia Piave, sciupando il vantaggio d'inizio gara. Gara godibile, aperta, grazie all'atteggiamento offensivo delle due squadre: al Porto è mancato il colpo del



Terzo gol stagionale ieri per Maccan

FOTOTOMASELLA

sorpasso sul finire del primo tempo, ma nella ripresa la squadra si è persa per strada, sollevando un botto di perplessità sotto il profilo tecnico e tattico, già affiorate nelle prime partite. Granata che resta a quota 5 (-5 dalla vetta) e vengono scavalcati dal Lia Piave (6 punti), sfacciatamen-

te in campo con quattro punte (Paladin fenomeno) e con maggiore presenza fisica dei granata nell'arco del match. Cronaca: inizio scoppiettante; al 2' Paladin sbaglia il gol di sinistro da pochi passi, mentre al 6' passa il Porto. Angolo corto di Giglio per Scroccaro, cross in mezzo, irrompe Mac-

can che segna il suo terzo gol stagionale fra le statue della difesa sanpolesse.

Dura poco perché nei due minuti successivi il Porto non la becca mai, e Lia Piave prima sbaglia il pareggio con De Vido, poi all'8' impatta con un diagonale da destra di Meite. Il Porto non ci sta e all'11 ha una triplice palla gol: Omohonria e Maccan chiamano Rigo a un duplice intervento con respinte difficili, mentre il terzo tiro di Scroccaro finisce alto da posizione invitante. I granata collezionano pale gol ancora al 21', 30', 45' e 46' con Omohonria, Maccan (due), Rumiz, ma la palla sibilava sempre fuori a destra o a sinistra dei pali difesi da Rigo. In apertura di ripresa cambio di spartito col vantaggio ospite: De Vido fa sponda per l'inserimento di Paladin, che calcia in corsa e insacca. Nell'occasione è lampante il peso dell'assenza dello squalificato Zamuner al centro della difesa. Il Porto potrebbe pareggiare subito: 3', cross di Omohonria da destra, torsione di Maccan che colpisce di testa, palla fuori di un nulla. Al 31' Lia Piave vicino al raddoppio con Gouen su erroraccio di Pisani. In mezzo, al 35', palo esterno del granata Acampora, al debutto in granata, e capace di dare maggiore vivacità all'attacco dal momento del suo ingresso. Finisce 1-2. Stefano De Agostini commenta: «Partita dai due volti: per me è stato il nostro miglior primo tempo dall'inizio della stagione». —

GIANLUCA ROSSITTO

DOPPIA RIMONTA

Spinea, coraggio e cinismo Vittorio Veneto riacciuffato con Brugnolo e Numi

VITTORIO VENETO 2
SPINEA 2

VITTORIO FALMECE (3-4-3): Bettin 5, Tabacchi 6, Badio 6, Moretti 6, Bortot 6, Slongo 6,5, Dell'Andrea 6, Voltarel 6,5 (23'st. Tomasella sv), De Martin 6,5, Pedrozo 5,5, Agostini 6. All. Graziano

SPINEA (4-3-3): Urban 6, Sanavia 6,5 (29'st. Compagno), Zanchin 6 (4'st. Faggian 6), Rizzato 6,5 (14'st. Nassevera sv), Zanon 6, A. Dei Poli 6, Brugnolo 6,5, Chinellato 6, Cendron 5,5 (45'st. Alessio Bezze sv), Alessandro Bezze 6, Numi 6 (27'st. Gulotta 6). All. D'Este

Arbitro: Meta di Vicenza 6

Reti: 26'pt De Martin, 38'pt Brugnolo, 43'st De Martin (rig.), 12' Numi
Note: spettatori 200 circa, corner 5-2, recuperi: 2'-5'; ammoniti: Zanon, Slongo, Brugnolo, Moretti; espulso De Martin al 31'st

VITTORIO VENETO

Risultato giusto, il pareggio, tra Vittorio Falmece SM Colle e Spinea, ma i vittoriosi rosicano per essersi visti raggiungere due volte e soprattutto per avere delle responsabilità in entrambe le reti dei veneziani, in particolare il gol del 2-2 arrivato per

una papera del portiere Bettin. I cinici veneziani non hanno poi saputo sfruttare gli ultimi 20' in superiorità numerica per l'espulsione di De Martin, autore di una bella doppietta. Al 26' locali in vantaggio, dopo un'azione da manuale: diagonale lungo e preciso di Slongo, sulla destra vola Dell'Andrea che mette un preciso cross, De Martin vola più alto di tutti e insacca.

Al 34' azione impetuosa del positivo Sanavia, la palla arriva a Brugnolo, che ci prova dal limite, ma alza la mira. 38': ancora Sanavia dalla destra mette un pallone invitante per l'indisturbato Brugnolo, il cui destro sorprende Bettin e si insacca.

I locali non ci stanno e tornano in vantaggio al 42' su rigore con De Martin. Dopo uno stanco avvio di ripresa, al 12' arriva l'incredibile 2-2: alleggerimento indietro di Moretti per Bettin che attende per rinviare con i piedi, e poi calcia addosso al corpo di Numi, con la palla che si insacca beffarda. I locali accusano il colpo, ma gli ospiti non affondano. —

ALESSANDRO TOFFOLI

UN PUNTO IN TRASFERTA

La Robeganesese non sfrutta la superiorità numerica con l'Eclisse finisce 1-1

ECLISSE 1
ROBEGANESE 1

ECLISSE: Della Colletta 6; Nardi 5,5, Floris 6, Damuzzo 6 (31' st De Faveri sv), Mognon 7, Moretti 6, Della Vedova 6, Matteredo 6, Frozza 5,5 (22'st Riva sv), De Zotti 5,5 (1'st Favero 7), Dell'Andrea 6 (35' st Janko sv). A disp.: Casagrande, Bardin, Ceschin, Scattolin, Frezza. All. Della Bella

ROBEGANESE: Gavagnin 6, Forabotte 6, Pilotto 6, Bandiera 6 (13' st De Polo sv), Bonotto 7, Griggio 6, Manente 6,5, Vianello 6,5, Cuzzi 7 (14' st Stefani sv), Moretto 7 (34' st Zender sv), Sartori 7. A disp.: Fasolo, Squizzato, Mazzon, Guzzo, Cagnin, Pesce. All. Migliorini

Arbitro: Venturato di Bassano 7

Reti: 28' Cuzzi, 64' Mognon

PIEVE DI SOLIGO

Giusto pareggio al "D'Agostin" di Pieve di Soligo, ma la visione dello stesso è diversa per gli allenatori. Se per Mister Della Bella può definirsi un punto guadagnato, raggiunto in inferiorità numerica contro una coriacea Robeganesese, per mister Migliorini

il pareggio è qualcosa a metà tra un bel dipinto e un'opera d'arte. Passati in vantaggio alla mezz'ora della prima frazione, i veneziani non sono stati in grado di comandare il gioco, venendo raggiunti su azione da calcio piazzato e in superiorità numerica dalla inevitabile reazione trevigiana nel secondo tempo.

Mister Della Bella schiera gli stessi undici vincenti contro la Godigese. Nella Robeganesese fuori Zender, De Polo e Tobaldo per Pilotto Bandiera e Cuzzi. È una Robeganesese propositiva in avvio, con Moretto e Manente volitivi. Palo di Manente al 15' con un destro violento. L'Eclisse non riesce a trovare sbocchi in avanti pur giocando in ampiezza, anche perché la Robeganesese si chiude a riccio di fronte ai propri 16 metri, sfruttando le ripartenze. In una di queste trova il goal Cuzzi al 28', lesto nel trovarsi libero da marcature tra i centrali difensivi locali. Ripresa effervescente. Dentro un positissimo Favero.

Espulso Nardi. Pareggio trevigiano al 19' della ripresa con zuccata precisa di Mognon. —

MARCO MAZZOCCO

BIG MATCH

Tra Portomansuè e Sandonà è un pareggio spettacolo Quattro gol come in Coppa

PORTOMANSUÈ 2
SANDONÀ 2

PORTOMANSUÈ (4-4-2): Bigaj 6; Cardin 5, Colombera 6, Ton 6, Peresin 5,5 (45+2' st Kogoj sv); Tomasella 6,5 (16' st Camara 6), Grandin 6,5, Dassie 6, Duravia 6,5 (19' st Tartalo 6); Furlan 6, Zanardo 6,5. All. Marchetti 6

SANDONÀ (4-3-3): Luglio 6; Scandilori 6, Ianneo 6, Chitolina Pradebon 5,5, Fiore 6 (13' st Donadello 6); Zane 6, Fortunato 6 (31' st Cadamuro sv), Bressan 7 (20' st Beu 5,5); Vecchiato 6,5 (45+2' st Rossi sv), Mangieri 5,5, Pluchino 6,5 (20' st Vidor Alisson 6). All. Migliorini 6

Arbitro: Jusufoski di Mestre 5,5

Reti: 2' pt Zanardo, 16' pt Pluchino, 38' pt Bressan, 45+4' Tartalo (R)
Note: giornata soleggiata; ammoniti: Fortunato, Fiore, Vecchiato, Zane. Recuperi 1' pt, 4' st. Corner 10-3, fuorigioco 4-3

MANSUÈ

Termina con un rocambolesco 2-2 il big match di Eccellenza tra Portomansuè e Sandonà al comunale di Mansuè, esattamente come finì poco meno di un mese fa nella partita, giocata sempre nel comune trevigiano, nel girone di Coppa Italia Veneta.

Dopo poco meno di due minuti, Furlan, dopo aver superato Fiore in velocità, scarica un pallone rasoterra in mezzo all'area, che Zanardo colpisce con il mix perfetto di potenza e precisione. E proprio su un'azione creata dalla destra, il San Donà trova il pareggio al 16' minuto grazie a Pluchino, perso completamente dalla retroguardia del Portomansuè, servito con un preciso e radente assist di Mangieri. Il raddoppio è arrivato al minuto 38, nuovamente con un'azione iniziata dalla destra: il diciannovenne Bressan riceve palla sulla trequarti, salta un impotente Cardin e, non trovando opposizione, lascia partire un poderoso mancino che finisce alle spalle di Bigaj, fissando il punteggio alla fine del primo tempo sull'1-2. Nella ripresa il Portomansuè, spinto dal pubblico, cambia atteggiamento. Sembrava dovesse terminare così, ma sugli sviluppi di una rimessa laterale, il Portomansuè trova all'ultimo minuto il penalty, dopo un tocco di mano in area di rigore: della battuta si incarica Tartalo, che non sbaglia e permette così al Porto di guadagnare un punto prezioso. —

DANIELE SPESSOTTO

PRIMI TRE PUNTI PER IL REAL

Martellago, vittoria col brivido la risolve Leone allo scadere La Liventina è beffata 1-2

LIVENTINA 1
R. MARTELAGO 2

LIVENTINA (4-3-1-2): Memo 6, Pasion 6 (st 18' Fin 6), Granzotto 6, Kostadinovic 6, Barro 6, Fuxa 6,5 (st 30' G.Serafin s.v.), Salamon 6 (st 14' Toffoli 7), Akafou 6,5 (st 41' Tesolat s.v.), Spadera 6,5, Gulic 6, Tagliapietra 6 (st 27' Costa 6,5). A disp. Colosso, Akowah, Soncin. All.: Ton 6.

REAL MARTELAGO (3-4-1-2): Cavarzan 7,5, Leone 7,5, Bettio 6, Dario 6, Caberlotto 6 (st 38' Saitta sv), Zavan 6,5, Boccato 6 (st 22' Barison 6), Taddia 6,5, Matta 6,5, Okoli 6,5 (st 38' De Luca s.v.), Zuin 6. A disp. Pesce, Giubilato, Vescovo, Bonisioli, Morandi, Bidogia. All. Sambo 6,5.

Arbitro: Fabio Squarcina di Venezia

Reti: st 7' Zuin (rig.), st 35' Toffoli, st 46' Leone.

MOTTA DI LIVENZA

Uno stacco di testa vincente di Leone nei minuti di recupero regala i primi tre punti agli uomini di mister Sambo e condanna la Liventina alla seconda sconfitta consecutiva in campionato. Una gara combattuta e decisa da un paio di episodi e un Cavarzan in sta-

to di grazia. Al 9' il primo tiro della partita per gli ospiti con Caberlotto che ci prova dalla distanza. Termina sopra la traversa. Al 14' i biancoverdi si fanno vedere con Spadera, tra i migliori del primo tempo: riceve palla e fa partire un bolide da fuori area, la palla finisce a Tagliapietra che calcia alto. Sul finire del primo tempo la Liventina va vicino al vantaggio: filtrante di Spadera per Gulic, la palla finisce a Fuxa che di prima intenzione manda di poco a lato. Il secondo tempo inizia sulla falsariga del primo. Al 6' l'episodio che cambia la partita: mischia in area della Liventina, l'arbitro fischia e indica il dischetto per colpo di mani. Dagli undici metri Zuin non sbaglia. La Liventina si riversa in attacco ma non si rende pericolosa fino al pareggio del nuovo entrato Toffoli, che al 35' raccoglie un traversone dalla destra e insacca alle spalle dell'incolpevole Cavarzan. Al 44' Toffoli avrebbe l'occasione per portare in vantaggio i suoi, ma niente. A fare festa gli ospiti due minuti dopo, con un'incornata di Leone sugli sviluppi di un calcio d'angolo. —

LUCA ROSSETTI